



Il Commissario Straordinario

EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

D.P.C.M. 16 APRILE 2021 - D.P.C.M. 05 AGOSTO 2021 - D.P.C.M. 09 MAGGIO 2022

prot: CS. 20\2023
data: 19 giugno 2023

ORDINANZA N. 5

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA “COLLEGAMENTO FERROVIARIO OLBIA AEROPORTO”

(CUP J31B21002470001)

**Avvio iter per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del combinato disposto
dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019
convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019**

Il Commissario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed, in particolare, l'art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

VISTO il D.P.C.M. del 9 maggio 2022 – registrato dalla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022 e notificato con nota prot. nota prot. 26026 del 26 luglio 2022 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) – che all'art. 1 ha individuato tra gli altri,

nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019 n. 55, l'intervento "Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto".

VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'ing. Roberto Pagone, già Dirigente di R.FI. S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto.

VISTO l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce al primo periodo che *"... allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori," ai Commissari straordinari "spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori..."* e al secondo periodo che il termine di adozione di *"ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta ... relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici ... è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo..."*.

VISTA la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con cui RFI S.p.A. ha aggiornato le Linee Guida "L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale" che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative per assicurare il corretto svolgimento, nell'ambito di competenza di RFI S.p.A., dell'iter procedurale dei Progetti affidati alla gestione dei Commissari Straordinari di cui all'art. 4 della Legge 55/2019 e s.m.i.

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 12 ottobre 2022, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, per gli interventi "Collegamento ferroviario con Olbia Aeroporto", "Nodo Ferroviario Bari Nord" e "Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto".

VISTA l'Ordinanza n. 3 dell'8 novembre 2022, con la quale il Commissario ha adottato il Programma generale delle attività da porre in essere per l'intervento "Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto".

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 4 febbraio 2023, con la quale il Commissario ha autorizzato R.F.I., in qualità di Stazione Appaltante, ad avviare l'iter autorizzativo per l'intervento "Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto", ai sensi dell'art. 53-bis della L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021.

PREMESSO CHE

- l'intervento oggetto della presente ordinanza è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- con nota prot. RFI-NEMI-DIN-DICSA.NE\A0011\P\2023\159 del 10 febbraio 2023, RFI S.p.A. ha formulato istanza presso le competenti Direzioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e del Ministero della Cultura (MiC), per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo contestualmente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in conformità a quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, al comma 2-*quinqüies* introdotto dall'art. 20 del richiamato DL 77/2021;

- con parere prot. 8074-P del 17 maggio 2023, la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso il proprio parere tecnico istruttorio favorevole sulla pronuncia di compatibilità ambientale con condizioni, senza il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e prescrivendo, quindi, a RFI di acquisire detta autorizzazione, ai sensi dell'articolo 146, del D.Lgs. 42/2004 (condizione n. 1);
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\0000059 del 19 giugno 2023, RFI ha presentato istanza, alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro, volta alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del citato parere della Soprintendenza speciale per il PNRR;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\00000547 del 19 giugno 2023, il Responsabile della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione istruttoria per l'avvio dell'iter di autorizzazione paesaggistica a cura del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO CHE

- si rende necessario acquisire l'autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, la cui validità dovrà essere di dieci anni in conformità a quanto stabilito dall'art. 51, comma 2, della L. 120/2020;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 (pubblicato sulla G.U. n. 47 in pari data) prevede all'art. 20 che “[...] *La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria.*”;
- l'autorizzazione Paesaggistica dovrà essere rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), ai sensi della L.R. 28/98, ferma restando l'acquisizione del parere

vincolante della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi del sopracitato art. 20 del D.L. 13/2023;

- il procedimento in argomento deve concludersi con la massima urgenza al fine di rispettare le stringenti tempistiche connesse ai target del PNRR;

Tutto ciò premesso e considerato, in virtù dei poteri conferiti al Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4 del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019

DISPONE

Art. 1

È avviata la procedura per l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per l'intervento "*Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto*" secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019.

Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza sono chiamati ad esprimersi:

- la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli enti locali, finanza e paesaggistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

per il rilascio delle determinazioni di competenza entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intenderanno acquisite con esito positivo.

Fermo restando quanto sopra, tenuto conto del generale interesse alla realizzazione dell'opera, si invitano le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, in un'ottica di massima collaborazione, a far pervenire i pareri di competenza prima della scadenza del suddetto termine di legge e, segnatamente, entro e non oltre trenta (30) giorni dall'invio della documentazione di cui all'art. 3, in modo da consentire l'approvazione del progetto

in argomento in tempi compatibili con le stringenti tempistiche imposte dal PNRR che prevedono l'ultimazione dei lavori entro giugno 2026.

Art. 3

Il Referente di Progetto di RFI è autorizzato all'invio della documentazione progettuale definita dal DPCM 12 dicembre 2005, corredata da copia della presente Ordinanza, evidenziando in occasione di tale invio che i termini indicati nel precedente Art. 2, decorreranno dalla data di ricezione della nota di trasmissione della medesima documentazione.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario

Roberto Pagone
